



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 83 del 28/11/2020

OGGETTO:

**Bilancio di previsione 2020 – Salvaguardia degli equilibri ex art. 193
D.Lgs 267/2000, Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.lgs 67/2000**

L'anno **DUEMILAventi** il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10,00 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di II^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO	X		15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA	X	
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA		X
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA		X
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA	X					

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

Totale Presenti 14

Totale Assenti 11

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
S.Perrotta – P. D'Alterio – M. De Nigris

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**

Partecipa il Segretario Generale **Dott.Paola Pucci**



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Bilancio di previsione 2020/2022 - Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000.

Premesso che:

- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 articolato nella sezione strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);
- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 è stata approvata il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in data 19/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;
- ad oggi non è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020;

Ricordato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29/09/2014 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D.Lgs. 267/2000 e che ai sensi del comma 4 "Le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- che in data 14 giugno la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto, confermando l'inidoneità del piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;

- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 27/02/2019 si è insediato l'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato:

- che al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che, l'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mediante la variazione di assestamento generale di bilancio;
- che almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'Ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento (di cui al punto 5.3. del principio contabile della contabilità finanziaria) "al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture previste. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del crono programma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.";
- che in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità – FCDE complessivamente accantonato in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;
- che ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e cassa, e che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio comporta l'applicazione della procedura dell'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- che con il decreto del Ministro dell'Interno del 30 settembre 2020 è stato nuovamente prorogato alla data del 31 ottobre 2020 il termine di presentazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti locali;
- che ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, "il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020». Per effetto, tutti gli enti dovranno, entro il termine del 30 novembre, approvare la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2020/22 e l'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Dato atto che l'istruttoria dell'assestamento generale e della salvaguardia è stata condotta dall'Area Economico Finanziaria di concerto con i Dirigenti di Area e con i responsabili di settore ai quali, con nota Protocollo n° 0031955 del 02-11-2020 è stato chiesto di fornire ogni elemento utile per la verifica delle entrate e delle spese iscritte in bilancio, nonché per la verifica dei Fondi iscritti in bilancio, compreso il Fondo Crediti Dubbia esigibilità e il Fondo Pluriennale Vincolato, quest'ultimo in relazione all'andamento delle spese, con particolare riferimento alle spese di investimento e relativi cronoprogrammi. A tutte le Aree e Settori è stato chiesto di effettuare ricognizione dei debiti fuori bilancio di competenza, attraverso la compilazione di apposite schede dedicate ai debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) ed E).

Preso atto delle richieste avanzate dai vari Dirigenti e Responsabili di Settore, circa la necessità di rimpinguare alcuni capitoli di spesa e che le stesse sono state già oggetto di opportune variazioni di

bilancio adottate dall'Organo Esecutivo con i poteri del Consiglio salva ratifica ai sensi dell'art. 175 comma 4;

- **che** non risultano note di aggiornamento delle previsioni e.f. 2020 da parte dell'area tecnica in merito all'andamento dei lavori pubblici;

- **che** il settore Tributi con nota 0033511 del 17/11 conferma le previsioni in termini di competenza e di cassa e l'inesistenza di debiti privi di copertura;

- **che** al fine di poter verificare il reale andamento delle entrate si evidenzia che non sono state ancora adottate da parte dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi tutte le determinazioni di accertamento delle entrate di maggiore rilievo, in special modo quelle dei corrispettivi del SII e della Ta.Ri. e quelle di difficile esazione come le sanzioni del codice della strada, gli oneri concessori, etc.;

- **che** ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 39 del DL 104/2020, è contabilizzata al titolo secondo delle entrate cap. 2.01.01.01.001_100.8 per euro 1,828 mln con possibilità di deliberare variazione di bilancio sino al 31 dicembre 2020;

- **che** sussistendo il rischio di un'assegnazione superiore alla riduzione delle entrate registrate si conferma lo stanziamento di quota parte del fondo in parte spesa in un apposito fondo di accantonamento (missione 20, programma 3) da utilizzare sino al 31 dicembre 2020 e che, in caso di assegnazione in esubero, confluirà nell'avanzo accantonato al fine di procedere alla restituzione del surplus nell'esercizio 2021;

- **che** sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità con separati atti: Area Tecnica € 44.509,93 – Servizi Sociali € 137.495,40 per un totale di euro 182.005,33;

Visto il comma 1 dell'art. 193 del Tuel, così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in virtù del quale già dal 2015: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente Testo Unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6"*;

Rilevato che a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione del corrente esercizio, non è emersa la necessità di finanziare minori accertamenti di entrata e maggiori spese, che nel corso dell'anno sono state già oggetto di apposita variazione;

Per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE) nel bilancio di previsione 2020 il relativo accantonamento è pari a € 3.672.815,88. Per quanto riguarda lo stanziamento del Fondo Pluriennale vincolato in uscita, in sede di assestamento generale non sono state operate rettifiche agli stanziamenti, né nuove costituzioni di FPV in corso di esercizio, in relazione alle variazioni di esigibilità delle obbligazioni (tempistica, competenza e procedura) né con riferimento ad un diverso finanziamento delle opere pubbliche o ad una riformulazione del cronoprogramma delle stesse. Infatti, nessuna comunicazione è pervenuta in tal senso dalle Aree e Settori deputati a gestire procedimenti di spesa che, come le opere pubbliche, possono generare tipicamente reimputazioni agli esercizi di bilancio successivi al primo.

Di seguito si riportano due tabelle relative agli equilibri di bilancio 2020 e ai totali di competenza 2020.

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.123.990,83		1.123.990,83
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	177.662,54		177.662,54
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	17.150.294,05		17.150.294,05
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.235.003,94		30.235.003,94
2	Trasferimenti correnti	13.939.757,38		13.939.757,38
3	Entrate extratributarie	10.745.287,96		10.745.287,96
4	Entrate in conto capitale	26.682.173,04		26.682.173,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
6	Accensione prestiti	2.166.656,60		2.166.656,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00		35.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	46.650.000,00		46.650.000,00
	Totale	165.418.878,92		165.418.878,92
	Totale generale delle entrate	183.870.826,34		183.870.826,34

	Disavanzo di amministrazione	1.712.735,83		1.712.735,83
1	Spese correnti	53.113.180,06		53.113.180,06
2	Spese in conto capitale	29.414.917,68		29.414.917,68
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00
4	Rimborso di prestiti	17.979.992,77		17.979.992,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	35.000.000,00		35.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	46.650.000,00		46.650.000,00
	Totale generale delle spese	183.870.826,34		183.870.826,34



**COMUNE DI MARANO
DI NAPOLI**

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2020
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.123.990,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.712.735,83
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.920.049,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.113.180,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	17.979.992,77 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	16.218.893,03
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-16.761.868,55
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	16.970.294,05 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	85.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	293.425,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	180.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	177.662,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.848.829,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	293.425,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.414.917,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00

Tutto ciò premesso, si dà atto dell'avvenuta verifica delle entrate e delle spese del bilancio 2020, di competenza e di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in termini di pareggio di bilancio. Verificato, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000, che non si sono verificati gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui che rendano necessario l'adeguamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità vincolato nel Risultato di Amministrazione 2019.

- **che** fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità di garantire anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni ed al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti;

Per quanto riguarda la gestione di cassa 2020 si evidenzia che deve essere garantito alla fine dell'anno un fondo di cassa non negativo tenuto conto, altresì, che occorre raggiungere l'obiettivo di riduzione del 10% lo stock del debito commerciale al 31/12/2020 rispetto allo stock certificato alla data del 31/12/2019. Nel caso l'Ente non dimostri di aver ridotto lo stock di debiti e di non registrare ritardi nei pagamenti dei debiti superiori a 60 giorni, a partire dal prossimo esercizio dovrà accantonare il Fondo di garanzia per i debiti commerciali;

Il fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, in assenza di note di aggiornamento da parte dell'Avvocatura Comunale, risulta essere congruo e non è necessario, in questa fase, procedere, con misure ordinarie e straordinarie, allo stanziamento in competenza e nel triennio di ulteriori quote.

Pertanto, si rinviando i provvedimenti di un eventuale reintegro del fondo alla chiusura dell'Esercizio 2020, in sede di rendiconto della gestione.

Con innanzi detto, con nota Protocollo n° 0031955 del 02-11-2020, ai sensi dell'art. 194 TUEL 267/2000 e dell'art. 56 del Regolamento di contabilità dell'Ente, si è proceduto ad una ricognizione dei debiti fuori bilancio afferenti l'area o settore di competenza dei comparti dell'ente alla data del 31/10/2020 non ancora istruiti, con esclusione dei debiti già oggetto di trasmissione alla Ragioneria per l'assunzione della relativa copertura finanziaria. Sono stati esclusi dalla rilevazione in quanto compresi nelle fattispecie previste degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (anno 2019), pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico ex art. 5 D.L. 80/2004 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2004, n. 140. Si rileva l'assenza di comunicazioni di riscontro.

Evidenziato che:

- *ai sensi dell'art. 254 TUEL, l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva in cui sono inclusi; a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato; b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, co. 2.*

- ai sensi dell'art. 246 comma 4 "Se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5...omissis Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto".

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- lo statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.lgs 126/2014 e i Principi contabili;
- il D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

Si **PROPONE** al Consiglio Comunale di approvare la presente Relazione Istruttoria e, per l'effetto di:

1) **Evidenziare** in via preliminare che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29/09/2014 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 e che ai sensi del comma 4 "Le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha approvato, entro il termine previsto dei 90 giorni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata e notificata all'Ente la deliberazione n. 52/2018 della Corte dei Conti Campania con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- in data 14 giugno la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto, confermando l'inidoneità del piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

- in data 27/02/2019 si è insediato l'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000;

2) **Dare atto**, all'esito della variazione di assestamento, dell'avvenuta verifica delle entrate e delle spese del bilancio 2020, in termini di competenza e di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, e della esistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. e) per un totale di euro 182.005,33 (€ 44.509,93 area tecnica e € 137.495,40 servizi sociali) da riconoscere che trovano adeguata copertura allo stanziamento previsto al seguente conto mp 01.03_1.10.99.99.999_169 ;

3) **Confermare** in assenza di note di aggiornamento da parte dell'Avvocatura Comunale l'importo del fondo rischi su contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2019 pari a € 250.000,00 e rinviare alle operazioni di chiusura dell'Esercizio 2020 in sede di rendiconto della gestione per un eventuale riallineamento;

4) **Dare atto** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2020 -2022;

5) **Formulare** indirizzo a tutti i Dirigenti di Area e Responsabili di Settore affinché adottino ogni opportuna iniziativa per attenersi al dettato dell'art. 188 comma 1-quater del D.Lgs. 267/2000 (Disavanzo di amministrazione), secondo cui:

"Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi."

6) **Comunicare** l'approvazione del presente provvedimento alla Prefettura di Napoli UTG;

7) **Trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale;
Marano di Napoli, li ____/11/2020



**Il Dirigente ad interim
Area Economico Finanziaria**

Dressa Paola Pucci
Paola Pucci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Sindaco

Acquisita la Relazione Istruttoria del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria

Visto l'allegato parere espresso dal Collego dei Revisori dei Conti;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000;

Propone al Consiglio Comunale di:

1) **Evidenziare** in via preliminare che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29/09/2014 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 e che ai sensi del comma 4 "Le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha approvato, entro il termine previsto dei 90 giorni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata e notificata all'Ente la deliberazione n. 52/2018 della Corte dei Conti Campania con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- in data 14 giugno la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto, confermando l'inidoneità del piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 27/02/2019 si è insediato l'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000;

2) **Dare atto**, all'esito della variazione di assestamento, dell'avvenuta verifica delle entrate e delle spese del bilancio 2020, in termini di competenza e di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, e della esistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. e) per un totale di euro 182.005,33 (€ 44.509,93 area tecnica e € 137.495,40 servizi sociali) da riconoscere che trovano adeguata copertura allo stanziamento previsto al seguente conto mp 01.03_1.10.99.99.999_169 ;

3) **Confermare** in assenza di note di aggiornamento da parte dell'Avvocatura Comunale l'importo del fondo rischi su contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2019 pari a € 250.000,00 e rinviare alle operazioni di chiusura dell'Esercizio 2020 in sede di rendiconto della gestione per un eventuale riallineamento;

4) **Dare atto** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2020 -2022;

5) **Formulare** indirizzo a tutti i Dirigenti di Area e Responsabili di Settore affinché adottino ogni opportuna iniziativa per attenersi al dettato dell'art. 188 comma 1-quater del D.Lgs. 267/2000 (Disavanzo di amministrazione), secondo cui:

"Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi."

6) **Comunicare** l'approvazione del presente provvedimento alla Prefettura di Napoli UTG;

7) **Trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale,

Il Sindaco
Dr. Rodolfo Visconti





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DETERMINAZIONE N. 91 DEL 24/11/2020

Oggetto: Bilancio di previsione 2020- Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, Assestamento generale ex art.175, comma 8 D.Lgs 267/2000.

il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 138 del 31 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, nella seguente composizione, riunito in conference call,

nominativo	qualifica	presente	assente
<i>Dott. Alfonso Mordente</i>	presidente	X	
<i>Dott.ssa Michelina Affinito</i>	componente	X	
<i>Dott. Dionigi Fortunato</i>	componente	X	

- ✓ ricevuta in data 19/11/2020 a mezzo pec la proposta di deliberazione di C.C. in oggetto, corredata dei seguenti allegati:
 - situazione del conto del bilancio al 30/10/2020;
 - nota prot. 0031955 del 02/11/2020 recante la richiesta di ricognizione dfb rivolta a tutte le Aree;
 - scheda contabile recante l'importo del FCDE stanziato per l'esercizio 2020;

- ✓ richiamato l'art. 239 TUEL, come modificato dall'art. 3 del D.L.174 del 10 Ottobre 2012, il quale prevede :

al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri di bilancio e variazioni di bilancio;

al comma 1 bis), che nei pareri venga" *espresso un motivato giudizio di congruità di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*;

- ✓ richiamato altresì l'art. 193, comma 2 del TUEL, il quale prevede che l'Organo Consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:
 - ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio previsti nel successivo art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- ✓ richiamato il principio sulla programmazione allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, laddove alla lettera g viene indicato che lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri va presentato al Consiglio entro il 31 Luglio;
- ✓ esaminata la proposta di deliberazione in oggetto con la quale:
 - all'esito della generale verifica dell'andamento della gestione dell'esercizio 2020 non vengono proposte possibili variazioni di entrate e di spese;
 - viene dato atto che gli stanziamenti iniziali del bilancio 2020/2022 esercizio 2019 sono stati oggetto di variazioni ex art. 250 c.2 D.Lgs. 267/2000, adottate dall'Organo Esecutivo con i poteri del Consiglio e intervenute in

corso di gestione , per le quali lo scrivente Collegio ha già reso i relativi pareri;

- viene dato atto del riscontro alla richiesta di ricognizione di debiti fuori bilancio inoltrata con nota del 02/11/2020 da parte dell'Area Tecnica , Area Servizi Sociali e Area Tributi, che rilevano l'esistenza di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 182.005,33(€ 44.509,93 area tecnica , € 137.495,40 area servizi sociali), che trovano adeguata copertura sul capitolo 169; le restanti aree non hanno fornito riscontro;
- viene dato atto del permanere degli equilibri generali , di parte corrente e di parte capitale , assicurando altresì il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- viene dato atto del mantenimento dell'importo del FCDE pari ad € 3.672.815,88 ;
- viene dato atto dell'equilibrio di cassa che assicura il saldo non negativo;
- non viene dato atto di squilibri afferenti la gestione dei residui che implicano l'adeguamento del FCDE;
- non viene dato atto della verifica dell'andamento delle spese d'investimento e relativi cronoprogrammi che implicano la rimodulazione del FPV;

verificato

- che alla data del 30/10/2020 risultano riscossioni per € 21.136.689,11, pagamenti per € 23.349.532,91 e fondo cassa 11.419.664,08, pertanto è possibile ritenere sussistere l'equilibrio di cassa;
- che alla data del 30/10/2020 risultano accertate entrate del titolo I e III nella rispettiva misura del 10,7% e del 35,9 % dei relativi stanziamenti; per cui si rende necessario e indifferibile accertare gli stanziamenti delle entrate previste, in particolare per il titolo III;
- che alla data del 30/10/2020 risultano accertate entrate totali per € 31.109.412,21 e impegnate spese totali per € 37.492.025,80, in percentuali tanto esigue rispetto alle previsioni che non consentono di effettuare un'adeguata verifica del reale andamento delle entrate e delle spese

rilevato

- che non risulta possibile eseguire la verifica dello stato di attuazione dei programmi, stante la mancata adozione del piano esecutivo di gestione e, tantomeno, della propedeutica attribuzione delle risorse in capo ai responsabili dei servizi, per cui se ne raccomanda l'immediata adozione;
- che non risulta fornita al Collegio una ricognizione circostanziata dello stato del contenzioso per la valutazione di possibili passività potenziali così da poter valutare la congruità del fondo esistente;

preso atto dei rispettivi pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili;

nel ribadire i rilievi evidenziati nella relazione al bilancio di previsione 2020-2022 in ordine alla congruità del FCDE e del fondo contenzioso;

verificato il permanere degli equilibri generali di bilancio;

stante l'impossibilità di verificare lo stato di attuazione dei programmi per i motivi sopra richiamati;

ritenuto di poter rendere il proprio parere in merito alla proposta in oggetto, alla luce degli accertamenti compiuti,

d e t e r m i n a

di esprimere il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, raccomandando di adottare le opportune misure in ordine ai rilievi formulati.

di trasmettere copia della presente a Sindaco, al Segretario Comunale, al dirigente del Settore Economico Finanziario, con allegato fascicolo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. ALFONSO MORDENTE – PRESIDENTE

DOTT.SSA MICHELINA AFFINITO – COMPONENTE

DOTT. DIONIGI FORTUNATO – COMPONENTE

CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Città Metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA/IL:
() GIUNTA COM.LE - (X) CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Bilancio di previsione 2020/2022 - Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000.**

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

(X) si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa (X) comporta () non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente Area

..... *fulvia*

li

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni.

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

(X) si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area..... *fulvia*

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

(X) **FAVOREVOLE**.....

() **SFAVOREVOLE**.....

IL SEGRETARIO GENERALE

fulvia



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

25 novembre 2020

File : C:/Users/prositto/Desktop/Dike/DETERMINAz. 2020/SALVAGUARDIA 2020.pdf.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 25/11/2020 07.03.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : dionigi fortunato
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-FRTDNG69H29I253G
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167115601051
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 01/02/2019 08.52.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 01/02/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/11/2020 17.34.56 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 25/11/2020 07.03.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MICHELINA AFFINITO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-FFNMHL67C52B963U
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 2016711290844
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 04/04/2019 08.53.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 04/04/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/11/2020 17.05.46 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 25/11/2020 07.03.38 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ALFONSO MORDENTE
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-MRDLS49C16L461A
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167112301362
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/05/2019 07.46.20 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/11/2020 17.22.57 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it

Oggetto: Bilancio di previsione 2020 - Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000.

Illustra la proposta di deliberazione il Sindaco dott. Rodolfo Visconti
Interviene la Consigliera Fanelli, risponde il Sindaco come da resoconto fonico allegato;
Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Relazione Istruttoria a firma del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e la Proposta di deliberazione del Sindaco;

Il Presidente pone ai voti l'argomento;
si procede alla votazione resa in forma palese peralzata di mano che reca il seguente esito:

voti favorevoli	12
voti contrari	2 (Fanelli, Garofalo)

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

1) **Evidenziare** in via preliminare che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29/09/2014 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 e che ai sensi del comma 4 "Le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha approvato, entro il termine previsto dei 90 giorni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata e notificata all'Ente la deliberazione n. 52/2018 della Corte dei Conti Campania con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- in data 14 giugno la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto, confermando l'inidoneità del piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014;

- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 27/02/2019 si è insediato l'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000;

2) **Dare atto**, all'esito della variazione di assestamento, dell'avvenuta verifica delle entrate e delle spese del bilancio 2020, in termini di competenza e di cassa, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, e della esistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. e) per un totale di euro 182.005,33 (€ 44.509,93 area tecnica e € 137.495,40 servizi sociali) da riconoscere che trovano adeguata copertura allo stanziamento previsto al seguente conto mp 01.03_1.10.99.99.999_169 ;

3) **Confermare** in assenza di note di aggiornamento da parte dell'Avvocatura Comunale l'importo del fondo rischi su contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2019 pari a € 250.000,00 e rinviare alle operazioni di chiusura dell'Esercizio 2020 in sede di rendiconto della gestione per un eventuale riallineamento;

4) **Dare atto** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2020 -2022;

5) **Formulare** indirizzo a tutti i Dirigenti di Area e Responsabili di Settore affinché adottino ogni opportuna iniziativa per attenersi al dettato dell'art. 188 comma 1-quater del D.Lgs. 267/2000 (Disavanzo di amministrazione), secondo cui:

"Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi."

6) **Comunicare** l'approvazione del presente provvedimento alla Prefettura di Napoli UTG;

7) **Trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale;

8) **Dichiarare** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, con la medesima votazione sopra riportata.

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Paola Pucci

Paola Pucci



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Domenico Paragliola

Domenico Paragliola

Quarto all'ordine del giorno, bilancio di previsione 2020 salvaguardia degli equilibri ex art. 193 d.lgs. 207/2000, assestamento generale ex art. 175 comma 8 del d.lgs. 207/2000

Presidente Paragliola: passiamo al punto quarto all'ordine del giorno, bilancio di previsione 2020 salvaguardia degli equilibri ex art. 193 d.lgs. 207/2000, assestamento generale ex art. 175 comma 8 del d.lgs. 207/2000. Anche per rendere edotti i consiglieri comunali e coscienti di ciò che stiamo deliberando, anche in questo caso ai sensi dell'art. 49 c'è la regolarità tecnico contabile con voti favorevoli, anche l'ordine dei revisori dei conti con la determina n.91 del 21/11/2020, in applicazione sempre dell'art. 239 del Tuel 267 votavano con voto favorevole, quindi la salvaguardia, il parere dei revisori dei conti è favorevole mentre la commissione seconda quella del bilancio, sempre erano presenti i consiglieri Giuseppe Concilio, Carandente Luigi, Matteo Bruno, votavano in questa maniera: favorevoli Matteo Bruno, Giuseppe Concilio, astenuto Carandente Luigi mentre erano assenti i consiglieri Nastro Antonio e Giaccio Teresa. Quindi passerei a chi vuole relazionare su questo punto all'ordine del giorno e ai sensi dell'art. 133 del comma 2 del Tuel 267 e del nostro regolamento di contabilità di cui all'art. 55 che stiamo in discussione. A lei signor Sindaco la parola

Sindaco: la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali esplicitato nel testo unico, conferma il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e controllo sull'andamento della gestione. Nel corso dell'esercizio ed in questa ottica l'analisi degli equilibri di bilancio è diventato un adempimento fondamentale dell'attività dell'ente. La concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere operazioni correttive dipende dalla disponibilità di eventuali notizie, le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del consiglio non devono pertanto riguardare solo la situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa sino al termine dell'esercizio per il periodo di bilancio preso in esame. La verifica degli equilibri di bilancio va effettuata obbligatoriamente almeno una volta all'anno, per il 2020 la scadenza inizialmente prevista per il 31 luglio viene successivamente spostata al 30 di settembre e definitivamente al 30 novembre. Trattasi di provvedimento che adottato nella parte finale dell'anno si risolve per la generalità degli enti locali in una mera formalità, perché nel caso si presenta come tardivo e poi a distanza di poche settimane dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2020, termine ultimo 31 ottobre 2020. Questa annualità è stata caratterizzata da eventi pandemici che hanno inciso sulla salute pubblica con effetti anche dirompenti in termini di crisi finanziaria globale, che ha travolto anche gli enti locali. In particolare viene travolto con effetti di difficile previsione il gettito fiscale dei comuni e il comune di Marano non fa eccezione. Il governo per sopperire a queste incertezze in termini di gettito, al fine di garantire comunque le funzioni fondamentali degli enti e le maggiori spese da sostenere per fronteggiare la crisi pandemica, a stanziato e trasferito alle regioni, province e comuni svariati contributi, quindi al fine del ristoro per la perdita di gettito degli enti locali connessa alla emergenza epidemiologica da covid19, abbiamo un primo fondo di 3,5 miliardi in favore degli enti locali previsto con il decreto rilancio n. 34 del 2020, in seguito il fondo è stato integrato di ulteriori 1200000 di euro dal decreto 104/2020, decreto di agosto. In totale in favore del comune di Marano sono stati stanziati circa 1,8 milioni di euro che l'ente in via prudenziale ha accantonato e destinato al momento solo 100.000 euro per le spese dovute alla emergenza sanitaria. In caso di necessità si appronteranno le variazioni necessarie nel mese di dicembre. L'accantonamento è dovuto proprio all'incertezza della perdita di gettito in quanto entro aprile 2021

l'ente dovrà certificare la perdita e nel caso restituire le somme aggiuntive al governo. Ritornando alla verifica degli equilibri di bilancio i dirigenti responsabili hanno confermato le previsioni del 2020 in ermini di competenza e di cassa, cosa peraltro abbastanza scontata visto il breve lasso di tempo trascorso dall'approvazione del bilancio 2020. In verità l'incertezza finanziaria molto probabilmente accompagnerà gli enti anche il prossimo anno con difficoltà operative, in primis in ermini di redazione del bilancio di previsione 2020-2021. In merito alla verifica della presenza di debiti fuori bilancio è stata operata una ricognizione puntuale, allo stato risultano solo circa 182000 euro di debiti fuori bilancio tra area tecnica e servizi sociali. Abbiamo anche il parere favorevole, come diceva il presidente, degli organi dei revisori dei conti

Presidente Paragliola: chi chiede la parola, Fanelli

Consigliera Fanelli: volevo solo chiedere se può rileggere l'ultimo passaggio.

Sindaco: In merito alla verifica della presenza di debiti fuori bilancio è stata operata una ricognizione puntuale, allo stato risultano solo circa 182000 euro di debiti fuori bilancio tra area tecnica e servizi sociali.

Presidente Paragliola: grazie signor Sindaco, iniziamo il dibattito consigliera Fanelli

Consigliera Fanelli: se il sindaco poteva illustrare nel dettaglio sia i fondi ricevuti, anche quelli regionali e anche quelle somme che lei ha detto per le spese sanitarie e quindi questi debiti fuori bilancio dell'area tecnica e servizi sociali

Sindaco: consigliera vuole sapere qualcosa nello specifico perché ieri avevamo anche il responsabile dell'ufficio perché giustamente è ragioneria, il dott. Spedalieri che è in ausilio del Sindaco per tutte le spiegazioni nello specifico, ieri c'era e oggi no ritenuto che era di sabato e aveva altri impegni. Gli posso fare una telefonata e viene in ausilio del Sindaco. Se lei ha qualche domanda proprio nello specifico proprio come spiegazione.

Consigliera Fanelli: io chiedevo a lei perché lei è la parte politica, sta avocando a se in questo periodo la delega al bilancio. Al di là della spiegazione tecnica io chiedo a lei Sindaco visto che lei ha parlato di spese sanitarie, volevo sapere nel dettaglio e volevo sapere nel dettaglio quali erano questi debiti fuori bilancio tra area tecnica e servizi sociali e anche come sono state spese queste somme di 100.000 euro in spese sanitarie e emergenza covid, vorrei che lei ce le illustrasse, lei in questo momento è assessore al bilancio.

Sindaco: si tratta degli oneri per i dipendenti per farli, per gli avvocati, abbiamo qualcosa di perdite e qualche sanificazione queste sono le spese nello specifico. Le spese sanitarie rientrano in quelle della sanificazione.

Presidente Paragliola: qualcuno prende la parola, se nessuno prende la parola metto ai voti il punto quarto all'ordine del giorno, salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Tuel 267/2000. Anche in questo caso votiamo con voto palese per alzata di mano, chi è favorevole alzi la mano, 10 in presenza e 2 in video, 12 favorevoli, chi è contrario alzi la mano, sono contrarie le consigliere Fanelli e Garofalo per cui con voti favorevoli 12 e 2 contrari il punto quarto all'ordine del giorno viene approvato. Anche in questo caso riscontrata l'urgenza della delibera votiamo per l'immediata esecutività della stessa ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs

CITTA' DI MARANO DI NAPOLI - Consiglio Comunale del 28 Novembre 2020

267 del 18/8/2020. Chi è favorevole alzi la mano, in presenza voti favorevoli 10 e in video 2, chi si astiene nessuno, chi vota contrario le consigliere Fanelli e Garofalo, per cui anche l'immediata esecutività della delibera testé approvata con 12 voti favorevoli e 2 contrari viene approvata l'immediata esecutività, ai sensi dell'art. 39 del nostro regolamento di consiglio comunale. Non essendoci altro da discutere e deliberare la seduta alle ore 10,45 del giorno 28/11/2020 viene sciolta. Buongiorno a tutti e buon sabato.

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data *2.12.2020*



**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Paola Pucci

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio